



COMUNE DI PADOVA
SEGRETERIA GENERALE

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 2018/0024 di Reg.

Seduta del 09/04/2018

OGGETTO: PIANO DEGLI INTERVENTI. SOSPENSIONE DELLE RICHIESTE DI NUOVE PERIMETRAZIONI FINALIZZATE ALL'APPROVAZIONE DI STRUMENTI URBANISTICI ATTUATIVI.

L'anno 2018, il giorno nove del mese di aprile alle ore 18.12, convocato su determinazione del Presidente con avviso spedito nei modi e termini di legge, il Consiglio Comunale si è riunito presso la sede di Palazzo Moroni, nella sala delle adunanze aperta al pubblico.

Alla trattazione dell'argomento in oggetto, in seduta pubblica, risultano presenti ed assenti:

Il Sindaco GIORDANI SERGIO

e i Consiglieri:

N.	NOME E COGNOME	N.	NOME E COGNOME		
01.	BERNO GIANNI	17.	FIorentin ENRICO		
02.	COLONNELLO MARGHERITA	18.	TARZIA LUIGI		
03.	BETTELLA ROBERTO	19.	PILLITTERI SIMONE		
04.	BARZON ANNA	20.	FORESTA ANTONIO		
05.	TISO NEREO	21.	LONARDI UBALDO	A	
06.	GABELLI GIOVANNI	22.	PELLIZZARI VANDA	A	
07.	RAMPAZZO NICOLA	23.	MONETA ROBERTO CARLO	A	
08.	MARINELLO ROBERTO	24.	MENEGHINI DAVIDE	A	
09.	RUFFINI DANIELA	25.	CAVATTON MATTEO	A	
10.	SANGATI MARCO	26.	CAPPELLINI ELENA	A	
11.	FERRO STEFANO	27.	TURRIN ENRICO	A	
12.	GIRALUCCI SILVIA	28.	BITONCI MASSIMO	A	
13.	SACERDOTI PAOLO ROBERTO	A	29.	LUCIANI ALAIN	A
14.	TAGLIAVINI GIOVANNI		30.	SODERO VERA	A
15.	SCARSO MERI		31.	MOSCO ELEONORA	A
16.	PASQUALETTO CARLO	Ag	32.	BORILE SIMONE	A

e pertanto complessivamente presenti n. 19 e assenti n. 14 componenti del Consiglio.

Sono presenti gli Assessori:

LORENZONI ARTURO

PIVA CRISTINA

COLASIO ANDREA

BONAVINA DIEGO

BENCIOLINI FRANCESCA

MICALIZZI ANDREA

NALIN MARTA

Ag GALLANI CHIARA

BRESSA ANTONIO

Presiede: Il Presidente del Consiglio Giovanni Tagliavini

Partecipa: Il Segretario Generale Giovanni Zampieri

La seduta è legale.

È designato a fungere da scrutatore il Consigliere:

1) Gabelli Giovanni

Il Presidente pone in discussione l'argomento iscritto al n. 54 dell'O.d.g., dando la parola al Vice Sindaco Arturo Lorenzoni, il quale, nell'illustrare la relazione in precedenza distribuita ai Consiglieri, presenta un autoemendamento:

Signori Consiglieri,

La Legge Regionale n. 14/2017 detta le norme per il contenimento del consumo di suolo e la sua riduzione progressiva e controllata, in coerenza con l'obiettivo europeo di azzerarlo entro il 2050.

Il Comune di Padova, con deliberazione della Giunta Comunale n.282 del 23/8/2017, ha individuato gli ambiti di edilizia consolidata unitamente all'individuazione delle aree di espansione già perimetrata di cui all'art.13, comma 5, lett. b) della stessa L.R. n.14 (che ne riconosce la validità), ed ha trasmesso tale provvedimento alla Regione Veneto.

Ai sensi della L.R. n.14/2017, nelle more dell'approvazione definitiva del provvedimento della Giunta Regionale che individua la quantità massima di consumo di suolo ammesso nel territorio regionale, la sua ripartizione per ambiti sovracomunali omogenei e per singolo Comune, sono consentiti gli interventi negli ambiti inedificati nella misura del 30% della capacità edificatoria complessivamente prevista dal P.A.T. e poi definita nel Piano degli Interventi.

Successivamente all'emanazione di tale provvedimento di Giunta Regionale i Comuni dovranno approvare la variante di adeguamento al Piano degli Interventi, indicando le aree di nuova edificazione in funzione delle superfici massime previste ed assegnate al Comune dalla Regione ai sensi dell'art. 4 della medesima L.R. n.14.

In attesa del completamento di tale iter, l'Amministrazione Comunale intende sospendere le richieste di nuove perimetrazioni, finalizzate all'approvazione di strumenti urbanistici attuativi, sia nel territorio esterno che interno agli ambiti di urbanizzazione consolidata con l'obiettivo di perseguire con efficacia i principi informativi della L.R. n.14/2017, quali in particolare: il contenimento del consumo di suolo e di non vanificare la programmazione regionale in fase di definizione.

Tale sospensione avrà efficacia fino all'adozione della variante di adeguamento con la quale il Comune stabilirà gli ambiti per la nuova edificazione, conseguente all'emanazione della deliberazione della Giunta Regionale con la definizione della quantità di suolo utilizzabile assegnata al Comune di Padova.

La variante di adeguamento suddetta, in funzione della quantità di aree utilizzabili fino al 2050, potrà prevedere sia la soppressione di aree attualmente di espansione edilizia che la loro eventuale attuazione dilazionata fino al 2050.

Tutto ciò premesso, si sottopone alla Vostra approvazione il seguente ordine del giorno:

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la L.R. 6/6/2017 n. 14;

VISTO il vigente Piano degli Interventi;

PRESO ATTO dei pareri riportati in calce (***) espressi sulla proposta di deliberazione ai sensi dell'art.49 e dell'art.97 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n.267;

DELIBERA

1. di stabilire, per le ragioni indicate in premessa, la sospensione delle richieste di nuove perimetrazioni finalizzate all'approvazione di strumenti urbanistici attuativi, sia nel territorio esterno che interno agli ambiti di urbanizzazione consolidata, fino all'adozione della variante di adeguamento con la quale il Comune stabilirà gli ambiti per la nuova edificazione, conseguente all'emanazione della deliberazione della Giunta Regionale con la definizione della quantità di suolo utilizzabile assegnata al Comune di Padova;

2. il competente Capo Settore provvederà all'esecuzione ai sensi e per gli effetti dell'art.107 del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267.

(***)PARERI SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

1) Parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa. Visto generato automaticamente dal sistema informatico del Comune di Padova ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. 39/93 – firma autografa omessa.

30/03/2018

Il Capo Settore ad interim
Franco Fabris

2) Parere favorevole in ordine alla regolarità contabile. Visto generato automaticamente dal sistema informatico del Comune di Padova ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. 39/93 – firma autografa omessa.

03/04/2018

Il Funzionario con A.S.
Pietro Lo Bosco

3) Su richiesta si esprime, ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267, il parere che nella proposta in oggetto non si evidenziano vizi di legittimità. Visto generato automaticamente dal sistema informatico del Comune di Padova ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. 39/93 – firma autografa omessa.

03/04/2018

Il Segretario Generale
Giovanni Zampieri

OMISSIS

Il Presidente dichiara aperta la discussione.

Intervengono i Consiglieri Tiso, Giralucci, Ruffini, Foresta, Tarzia e Ferro; replica il Vice Sindaco Lorenzoni.

Nel corso della discussione **escono** gli Assessori Bressa e Micalizzi.

Nessun altro avendo chiesto di parlare, il Presidente pone in votazione, con il sistema elettronico, la proposta all'ordine del giorno come risulta modificata per effetto dell'autoemendamento.

Con l'assistenza dello Scrutatore si accerta il seguente risultato:

Presenti n. 19

Voti favorevoli n. 18

Non votanti n. 1 (Bettella)

Il Presidente proclama l'esito della votazione e dichiara approvata la proposta in oggetto.

Il Presidente pone quindi in votazione, con il sistema elettronico, l'immediata eseguibilità del presente provvedimento e, con l'assistenza dello Scrutatore, si accerta il seguente risultato:

Presenti n. 19

Voti favorevoli n. 18

Non votanti n. 1 (Bettella)

Il Presidente proclama l'esito della votazione e dichiara immediatamente eseguibile la proposta in oggetto, ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

TESTO APPROVATO DAL CONSIGLIO COMUNALE

Signori Consiglieri,

La Legge Regionale n. 14/2017 detta le norme per il contenimento del consumo di suolo e la sua riduzione progressiva e controllata, in coerenza con l'obiettivo europeo di azzerarlo entro il 2050.

Il Comune di Padova, con deliberazione della Giunta Comunale n.282 del 23/8/2017, ha individuato gli ambiti di edilizia consolidata unitamente all'individuazione delle aree di espansione già perimetrate di cui all'art.13, comma 5, lett. b) della stessa L.R. n.14 (che ne riconosce la validità), ed ha trasmesso tale provvedimento alla Regione Veneto.

Ai sensi dell'art. 13, comma 2, della L.R. n.14/2017, nelle more dell'approvazione definitiva del provvedimento della Giunta Regionale che individua la quantità massima di consumo di suolo ammesso nel territorio regionale, la sua ripartizione per ambiti sovracomunali omogenei e per singolo Comune, sono consentiti gli interventi negli ambiti ineditati nella misura del 30% della capacità edificatoria complessivamente prevista dal P.A.T. e poi definita nel Piano degli Interventi.

Nella stessa fase transitoria sono comunque fatti salvi i procedimenti in corso, come definiti dal medesimo art. 13, comma 3 e seguenti, della L.R. n. 14/2017.

Successivamente all'emanazione del citato provvedimento di Giunta Regionale i Comuni dovranno approvare la variante di adeguamento al Piano degli Interventi, indicando le aree di nuova edificazione in funzione delle superfici massime previste ed assegnate al Comune dalla Regione ai sensi dell'art. 4 della medesima L.R. n.14.

In attesa del completamento di tale iter, l'art. 13, comma 2, della L.R. n.14/2017 prevede che continuino ad applicarsi i commi 1, 2, 4, 5, 6 e 8, fermi restando, qualora più restrittivi, i limiti definiti dal provvedimento di Giunta Regionale sopra citato.

L'art. 13, comma 2, della L.R. n. 14/2017, tuttavia, non definisce i criteri in base ai quali, nella fase transitoria, i Comuni possono consentire interventi che comportano consumo di suolo negli ambiti ineditati, rimettendo quindi ai Comuni stessi la decisione se e in quale misura consentire in detta fase simili interventi, ovviamente entro il limite massimo del 30% della capacità edificatoria complessivamente prevista dal P.A.T.

Tanto premesso, al fine di perseguire con efficacia i principi informatori della L.R. n.14/2017, quali in particolare: il contenimento del consumo di suolo e di non vanificare la programmazione regionale in fase di definizione ed il successivo recepimento della stessa in ambito locale, l'Amministrazione Comunale intende sospendere l'approvazione delle richieste di nuove perimetrazioni, finalizzate all'approvazione di strumenti urbanistici attuativi nel territorio esterno agli ambiti di urbanizzazione consolidata, fatti comunque salvi i procedimenti pendenti all'entrata in vigore della legge e le richieste di perimetrazione già presentate..

Tale sospensione, che non inciderà sull'edificabilità attribuita dal Piano degli Interventi, avrà efficacia fino all'adozione della variante di adeguamento con la quale il Comune stabilirà gli ambiti per la nuova edificazione, conseguente all'emanazione della deliberazione della Giunta Regionale con la definizione della quantità di suolo utilizzabile assegnata al Comune di Padova.

La variante di adeguamento suddetta, in funzione della quantità di aree utilizzabili fino al 2050, potrà prevedere sia la soppressione di aree attualmente di espansione edilizia che la loro eventuale attuazione dilazionata fino al 2050.

Ai fini di consentire la partecipazione dei privati e, in particolare, al fine di raccogliere quanti più elementi utili per elaborare, adottare e approvare, nel prossimo futuro, la variante urbanistica al Piano degli Interventi di recepimento delle indicazioni provenienti dalla programmazione regionale testé menzionata, il Comune intende concedere, a chiunque vi abbia interesse, il termine di 60 giorni dalla pubblicazione del presente provvedimento per la presentazione di osservazioni.

Tutto ciò premesso, si sottopone alla Vostra approvazione il seguente ordine del giorno:

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la L.R. 6/6/2017 n. 14;

VISTO il vigente Piano degli Interventi;

PRESO ATTO che la proposta in esame è stata sottoposta all'attenzione della V Commissione Consiliare nella seduta del

PRESO ATTO dei pareri riportati in calce (***) espressi sulla proposta di deliberazione ai sensi dell'art.49 e dell'art.97 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n.267;

DELIBERA

1. In attuazione dei commi 2 e 12 dell'articolo 13 della L.R. n. 14/2017, di sospendere, per le ragioni indicate in premessa, l'approvazione delle richieste di nuove perimetrazioni finalizzate all'approvazione di strumenti urbanistici attuativi, fatte salve quelle già presentate, fino all'adozione della variante di adeguamento con la quale, ai sensi dell'art. 13, comma 10, della medesima L.R. n. 14/2017 il Comune stabilirà gli ambiti per la nuova edificazione, in conformità alla deliberazione della Giunta Regionale di cui all'art. 4, comma 2, lett. a) della legge, recante la definizione della quantità di suolo utilizzabile assegnata al Comune di Padova;
2. di concedere il termine di sessanta giorni dalla pubblicazione del presente provvedimento per la presentazione di osservazioni, finalizzate ad una migliore elaborazione della variante urbanistica al Piano degli Interventi testé menzionata;
3. il competente Capo Settore provvederà all'esecuzione ai sensi e per gli effetti dell'art.107 del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
Giovanni Tagliavini

IL SEGRETARIO GENERALE
Giovanni Zampieri

